

Allegato – Guida alla compilazione del Learning Agreement

Si invitano i/le candidati/e a ragionare su un Learning Agreement che copra un semestre (preferibilmente 24 o 30 CFU, ricordando che il minimo richiesto da bando è di 12 CFU).

Le indicazioni di carattere generale sono:

Il learning agreement (di seguito indicato come LA) richiesto per la candidatura, deve riportare gli esami italiani e stranieri, tutti quanti con accanto il numero dei crediti corrispondenti, per ognuna delle 3 sedi per le quali ci si candida. Ciò al fine di valutare la reale motivazione scientifico-didattica, cioè l'individuazione di esami coerenti per tematica e numero di crediti.

Essendo un elemento della valutazione, in questa sede si indica unicamente la logica di ragionamento utile alla composizione di un buon LA.

Il primo elemento da considerare è quello di individuare sedi che abbiano l'erogazione degli insegnamenti in una lingua conosciuta dal/dalla candidato/a (verificare il livello indicato dalla sede ospitante).

Il secondo criterio guida è quello di individuare esami convalidabili: sia dal punto di vista tematico, sia rispetto al carico espresso in crediti formativi (in Italia cfu). Va sottolineato che non tutte le sedi extra UE hanno adottato un sistema di crediti formativi; quindi, ove questi non fossero esplicitati chiedere al partner le ore di lezione in aula: ogni 8 ore di classe si calcola 1 cfu.

Nel calcolo utile alla composizione del LA per la candidatura la tolleranza rispetto ai nostri esami è di meno 1 credito (un nostro esame da 6 cfu può essere convalidato con un esame straniero da 5 ects). Invece per i nostri esami da 9 cfu bisogna necessariamente individuare più di un esame.

Per fare questo è necessario ragionare "a pacchetto": ad esempio, se gli esami sono da 6 ects vanno pensati 2 esami italiani da 9 e 3 esami stranieri da 6, ovviamente tutti devono essere tematicamente coerenti tra loro (non si può convalidare storia con sociologia...). Il semestre lo si decide sulla base del numero (più ampio) di esami utili a riconoscere quelli italiani che si devono ancora sostenere e che non si sosterranno prima della partenza.